

Registro delle Deliberazioni

DELLA GIUNTA DELLA PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Delibera n. 315

SEDUTA DEL 27/11/2012

Riguardante l'argomento inserito al n. 10 dell'ordine del giorno:

PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE DELL'OFFERTA DI ISTRUZIONE E DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELLA RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA PER L'A.S. 2013/2014. (REF.PROT.58993/2012).

L'anno **duemiladodici** questo giorno **27** del mese di **Novembre** alle ore **17:45** in Reggio Emilia, nella sala delle adunanze posta nella Sede Provinciale, si è riunita la Giunta della Provincia per trattare gli affari all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Sig. **SACCARDI PIERLUIGI**.

Sono presenti i Signori:

MASINI SONIA	PRESIDENTE	Assente
SACCARDI PIERLUIGI	VICEPRESIDENTE	Presente
RIVI ROBERTA	ASSESSORE	Assente
GENNARI ALFREDO	ASSESSORE	Presente
MALAVASI ILENIA	ASSESSORE	Presente
TUTINO MIRKO	ASSESSORE	Assente
FANTINI MARCO	ASSESSORE	Presente
ACERENZA ANTONIETTA	ASSESSORE	Presente

Presenti n.5 Assenti n. 3

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Avv. GUIDO DE MAGISTRIS.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Visti:

- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 “Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione”;
- la legge regionale 30 giugno 2003, n. 12 “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro”, ed in particolare gli artt. 44, “Programmazione generale”, lettere b) e c), e 45 “Programmazione territoriale”;
- il decreto legislativo 226/2005 “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell’articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53” e in particolare il Capo III recante “I percorsi di istruzione e formazione professionale”;
- la legge 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l’art. 1, commi 622, 624, 632;
- il decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7 “Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese”, convertito, con modificazioni dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, ed in particolare l’art. 13;
- la legge regionale 30 giugno 2011, n. 5 “Disciplina del sistema regionale di istruzione e formazione professionale”, ed in particolare l’art 8 “Programmazione del sistema regionale dell’istruzione e formazione professionale”;
- la legge 15 luglio 2011, n.111 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”;

Visti altresì:

- i DPR 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010 sul riordino degli Istituti Professionali e Tecnici e sulla revisione dell’assetto ordinamentale dei Licei;
- il Decreto interministeriale 15 giugno 2010, di recepimento dell’Accordo 29 aprile 2010 tra il Ministro dell’Istruzione, Università e Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell’art. 27 comma 2, del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;
- il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 18 gennaio 2011, n. 4, che recepisce l’Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 16 dicembre 2010 recante “l’adozione di linee guida, per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell’art. 13 comma 1- quinquies. della legge 2 aprile 2007 n. 40”;

- il Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo e didattico dei centri di istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, approvato dal Consiglio dei Ministri il 4 ottobre 2012;

Considerato che la programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e di istruzione e formazione professionale e dell'organizzazione della rete scolastica relativa ad un anno scolastico deve essere definita, di norma, non oltre il mese di novembre dell'anno scolastico precedente, per dare modo agli Enti locali, all'amministrazione scolastica territoriale ed alle istituzioni scolastiche di provvedere a tutti gli adempimenti necessari a darvi attuazione, con particolare riferimento alle azioni di informazione e di orientamento per le famiglie;

Vista in tal senso la deliberazione n. 55 del 12 ottobre 2011 con la quale l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ha approvato gli "Indirizzi regionali per la programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e di istruzione e formazione professionale ed organizzazione della rete scolastica, aa.ss. 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015" ed ha previsto che Comuni e Province predispongano i rispettivi atti di programmazione dell'offerta e di riorganizzazione della rete scolastica e li trasmettano alla Regione entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello per il quale viene svolto il processo di programmazione;

Rilevato che, in coerenza con quanto previsto dalla deliberazione regionale n. 55 del 12 ottobre 2011, anche in conseguenza delle variazioni della popolazione scolastica e a seguito dell'evoluzione del mercato del lavoro, si rende necessario procedere ad una parziale ridefinizione della programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e di istruzione e formazione professionale e dell'organizzazione della rete scolastica;

Ribadito che la programmazione deve prendere a riferimento gli ambiti territoriali individuati, ai sensi dell'art. 45, c. 9, della l.r. 12/2003, dalla Provincia, nell'esercizio del proprio ruolo di programmazione e coordinamento, in quanto funzionali al miglioramento dell'offerta formativa, tenendo conto della domanda delle famiglie, delle caratteristiche locali, della stabile interazione fra fattori sociali, culturali ed economici, nonché delle vocazioni socio-economiche dei differenti territori;

Viste le lettere dei dirigenti scolastici degli Istituti "Chierici", "Nobili", "Motti", "Carrara", "Russell", Convitto "Corso" e Istituto di Istruzione Superiore di Castelnovo ne' Monti, depositate agli atti del Servizio Programmazione scolastica, educativa ed interventi per la sicurezza sociale della Provincia e concernenti proposte di ridefinizione dell'offerta di istruzione per l'a.s. 2012/13;

Ritenuto opportuno procedere ad una ridefinizione della programmazione territoriale dell'offerta degli indirizzi di studio dell'istruzione secondaria di II grado e dell'organizzazione della rete scolastica provinciale, prevedendo in particolare:

- la soppressione dell’indirizzo tecnico del settore tecnologico “Trasporti e logistica”, articolazione “Logistica” dell’IT “Secchi” di Reggio Emilia, istituito con propria deliberazione n. 365 del 21 dicembre 2010 e non attivatosi per mancanza di iscritti nell’a.s. 2012/2013 per il secondo anno scolastico consecutivo;
- la soppressione dell’indirizzo professionale “Servizi commerciali” dell’IIS “D’Arzo” di Montecchio Emilia, istituito con propria deliberazione n. 365 del 21 dicembre 2010 e non attivatosi per mancanza di iscritti nell’a.s. 2012/2013 per il secondo anno scolastico consecutivo e, conseguentemente, del percorso di qualifica professionale triennale di “Operatore amministrativo segretariale”;
- la soppressione del corso serale per geometri dell’IIS “Cattaneo” di Castelnovo ne’ Monti, non più funzionante;
- la soppressione del corso serale ITI dell’IIS “Russell” di Guastalla, non più funzionante;
- la soppressione dell’articolazione “Industria” dell’indirizzo professionale “Produzioni industriali e artigianali” presso l’IIS “Nobili” di Reggio Emilia e la contestuale nuova istituzione dell’articolazione “Artigianato” e dell’opzione “Produzioni tessili-sartoriali”, in quanto l’articolazione “Industria” derivante dalle confluenze ministeriali “tabellari” non permette di valorizzare i precedenti investimenti di saperi e di esperienze delle scuole;
- l’istituzione dell’opzione “Manutenzione dei mezzi di trasporto” dell’indirizzo professionale “Manutenzione e assistenza tecnica” presso l’IIS “Nobili” di Reggio Emilia, verificato che tale nuova istituzione non si sovrappone con la medesima tipologia di offerta già presente presso altre istituzioni scolastiche dello stesso ambito territoriale, usufruirà di attrezzature e laboratori già attualmente a disposizione della scuola proponente, è coerente con l’identità della stessa e tiene conto dei possibili sbocchi occupazionali “in loco”;
- l’istituzione del nuovo indirizzo di liceo artistico “Audio e multimedia” presso il Liceo “Chierici” di Reggio Emilia, in coerenza con l’identità dell’istituto che offre in questo a.s. 2012/2013 tre indirizzi di liceo artistico, a condizione che le classi che si formeranno a partire dall’a.s. 2013/2014 abbiano un numero di allievi compatibile con la prosecuzione di quattro indirizzi di liceo artistico per l’intero quinquennio senza la formazione di classi articolate;
- di confermare la costituzione di un CPIA avente sede a Reggio Emilia derivante dalla riorganizzazione della rete delle scuole secondarie di II grado attuata per l’a.s. 2011/2012, di cui alla deliberazione di Giunta provinciale n. 365 del 21 dicembre 2010;

- di richiedere alla Regione Emilia-Romagna di destinare le due autonomie scolastiche, derivanti dal processo di riorganizzazione della rete delle scuole del 1° ciclo di istruzione, compiutamente attuato sul territorio della provincia di Reggio Emilia per l'a.s. 2012/2013, come evidenziato dalla ricognizione attuata con delibera di Giunta regionale n. 107 del 6 febbraio 2012, alla costituzione di due ulteriori CPIA aventi sede rispettivamente nell'ambito territoriale di Guastalla e in quello di Castelnovo Monti, al fine di corrispondere compiutamente alle esigenze del territorio provinciale;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 1 del Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo e didattico dei centri di istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, l'effettivo avvio di due dei CPIA in tal modo costituiti avverrà a partire dall'a.s. 2013/2014 mentre l'effettivo avvio del terzo CPIA in tal modo costituito avverrà comunque entro l'a.s. 2014/2015, subordinatamente alla definizione di accordi di rete territoriale fra i soggetti interessati;

Visto il parere favorevole espresso in merito dalla Conferenza provinciale di coordinamento nella seduta del 20 novembre 2012, come da verbale acquisito agli atti del Servizio Programmazione scolastica, educativa ed interventi per la sicurezza sociale;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal rappresentante degli Enti di formazione professionale accreditati per l'obbligo di istruzione in data 20 novembre 2012;

Visto il giudizio positivo in merito espresso dalla Commissione Provinciale Tripartita nella seduta del 21 novembre 2012;

Acquisito il parere degli Istituti scolastici interessati espresso dal Consiglio di Istituto;

Verificato che dal presente atto non deriveranno oneri di spesa aggiuntivi per la Provincia;

Visto il parere favorevole della Dirigente del Servizio Programmazione scolastica, educativa ed interventi per la sicurezza sociale, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

a voti unanimi resi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- di approvare, per le motivazioni compiutamente indicate in premessa e a decorrere dall'a.s. 2013/14, la ridefinizione della programmazione territoriale

dell'offerta di istruzione e dell'organizzazione della rete scolastica provinciale in premessa dettagliatamente descritta;

- di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Emilia-Romagna per la verifica di conformità alle disposizioni stabilite dalla deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 55 del 12 ottobre 2011.

Infine, la Giunta Provinciale,

Attesa l'urgenza che riveste l'esecutività della presente deliberazione;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi e palesi

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATO:

- parere di regolarità tecnica.

IL PRESIDENTE f. f.
PIERLUIGI SACCARDI

IL SEGRETARIO GENERALE
GUIDO DE MAGISTRIS

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi degli artt. 124 e 125 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della L. 69/2009 si certifica che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi, con contestuale trasmissione del relativo elenco ai capigruppo consiliari, dal

Reggio Emilia,

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000 il 27/11/2012

Reggio Emilia,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n.267/2000, il

Reggio Emilia,

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della L. 69/2009 si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal
al

Reggio Emilia,